SGM S.r.I. - Ingegneria Sperimentale

Laboratorio Autorizzato ai sensi della Legge 1086/71

Decr. Pres. Cons. Sup. Min. LL.PP. n.38194 del 14/01/1994 e successivi



RELAZIONE P1352/99 DEL 15/04/1999

(Rif. Commessa 1352/99 del 20/01/1999)

OGGETTO: INDAGINI SPERIMENTALI IN LABORATORIO SU

PROFILATI SPECIALI IN ACCIAIO



STRUTTURA: Profilati speciali in acciaio

LOCALITA': Laboratorio autorizzato SGM S.r.l.

COMMITTENTE: Profilumbra

Direttore Tecnico *SGM S.r.l. - Ingegneria Sperimentale* Dott. Ing. Alberto Bufali



SGM S.r.I. Rilievi, monitoraggi, elaborazioni dati e prove sperimentali su strutture, terreni e materiali in situ ed in laboratorio



Certificato Nº 98.032

Si certifica che il Sistema di Gestione per la Qualità di:

SGM s.r.l.

Via Yurij Gagarin, 69/71 - 06070 SAN MARIANO (PG) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di:

ISO 9002 / UNI EN ISO 9002 - Ed. 1994

Scopo della certificazione:

Rilievi, monitoraggi, elaborazioni dati e prove sperimentali su strutture, terreni e materiali in sito ed in laboratorio.



SGS ICS S.r.I. - II depresentante Autorizzato



Prima emissione: 20/02/1998 Ultima emissione: 20/02/1998



Valido fino al 20/02/2001 subordinato all'esito soddisfacente delle attività di sorveglianza.

SGS ICS S.r.L. - Via G. Gozzi, 1/A - 20129 MILANO - Tel. (02) 73.93.1 - Fax (02) 70.10.94.89

SOMMARIO

SOMMARIO	3
PREMESSA	4
1. PROVE DI CARICO STATICO ESEGUITE	5
1.1. DESCRIZIONE DELLA PROVE ESEGUITE	6
1.2. ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEL CARICO	6
1.3. ATTREZZATURE UTILIZZATE PER IL RILIEVO DELLE DEFORMATE	7
1.3.1. Attrezzature per il rilievo degli abbassamenti	7
2. RAPPORTI DI PROVA	8
ALLEGATO A.METODOLOGIA DELLE PROVE DI CARICO STATICO	I
A.1. PROVE DI CARICO STATICO	II
A.1.1. Generalità sulle prove di carico	II
A.2. MISURE ADOTTATE DAL SISTEMA QUALITA' SGM S.R.L.	III
A.2.1. Catena di taratura delle attrezzature	III
A 2.2. Certificati di taratura primari	V

PREMESSA

La *SGM S.r.l. - Ingegneria Sperimentale* è stata incaricata dell'esecuzione di n.6 prove di carico statico su profilati speciali in acciaio prodotti dalla Profilumbra.

Le prove, eseguite per conto della Profilumbra, zona industriale Valfabbrica (PG), sono state effettuate, nel Laboratorio autorizzato SGM S.r.l. dal giorno 26/04/1999 al giorno 29/04/199, dal Geom. Giorgio Falleri sotto la supervisione ed alla presenza del Direttore Tecnico della SGM S.r.l. - Ingegneria Sperimentale, Dott. Ing. Alberto Bufali.

1. PROVE DI CARICO STATICO ESEGUITE	p1352 prove in laboratorio su profilati speciali in acciaio .doc
1. TROVE DI CANCO STATICO ESEGUITE	prissiz prove in radoratorio su promati speciali in acciaro doc
1. PROVE DI CARICO STA	TICO ESEGUITE

1.1. DESCRIZIONE DELLA PROVE ESEGUITE

Nei giorni dal 26 al 29 Marzo 1999 sono state eseguite n.6 prove di carico statico sui profilati in acciaio di cui in Premessa. Per tali profilati, di luce netta pari a 3,00 m, è stata utilizzata la metodologia dell'applicazione di un carico concentrato equivalente al carico distribuito di progetto.

Gli elementi strutturali sono stati sottoposti in totale a n.6 cicli di carico, tranne il n.2 che è stato sottoposto a n.7 cicli di carico, utilizzando due martinetti idraulici a tiro ancorati al pavimento mediante catene piastre metalliche. I martinetti sono comandati da una apposita centralina idraulica.

E' stata applicata una forza concentrata "F", gradualmente crescente fino ad un massimo di **1000** Kg verticali per martinetto e decrescente fino a 0 Kg. Il tempo di permanenza del carico è stato quello necessario alla stabilizzazione delle deformazioni.

La forza è stata determinata come prodotto del valore della pressione presente nel circuito idraulico della centralina codice **PE F57**, misurata tramite il manometro codice **PE F70** appositamente tarato, moltiplicato per l'area dei martinetti utilizzati, aventi rispettivamente codici **PE F54** e **PE F55**, pari a 19,63 cm².

I profilati indagati hanno le seguenti caratteristiche:

Prova n.	Elemento indagato	Luce
1	1 Profilato omega H150x80x30x3	
2	Profilato arcareccio H150x140x40x2 non saldato	
3	3 Profilato arcareccio H150x140x40x2 saldato ad interesse 1,00m	
4	4 Profilato omega H150x100x30x3,5	
5	Profilato arcareccio H150x180x60x2 non saldato	3,00 m
6	Profilato arcareccio H150x180x60x2 saldato ad interesse 1,00m	3,00 m

I risultati delle prove ed i relativi schemi grafici sono riportati nel cap. Rapporti di Prova.

1.2. ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEL CARICO

Il carico è stato applicato sfruttando la tecnologia idraulica, utilizzando n.2 martinetti a tiro, identificati rispettivamente dai codici **PE F54** e **PE F55**, comandati da una apposita centralina idraulica.

La forza è stata determinata come prodotto del valore della pressione presente nel circuito idraulico della centralina codice PE F57, misurato tramite lettura su un manometro codice PE F70, moltiplicato per l'area dei martinetti utilizzati, aventi rispettivamente codice PE F54, PE F55, pari a 19,63 cm².

La precisione del manometro, che viene periodicamente tarato, è dell'ordine dell'1% delle letture effettuate.

1.3. ATTREZZATURE UTILIZZATE PER IL RILIEVO DELLE DEFORMATE

1.3.1. Attrezzature per il rilievo degli abbassamenti

L'attrezzatura elettronica per la rilevazione degli abbassamenti è costituita da sensori elettronici di rilevazione, denominati trasduttori differenziali, montati su aste telescopiche.

Il trasduttore differenziale identificato dal codice **PE F06**, ha un fine corsa +/-5 mm. Il trasduttore è collegato, tramite apposito cavo schermato, ad una unità elettronica di di acquisizione dati a 16 canali denominata "Kampus", codice **PE F55**, che è in grado di raccogliere ed elaborare, secondo apposito software, dati provenienti da sistemi di misura esterni.

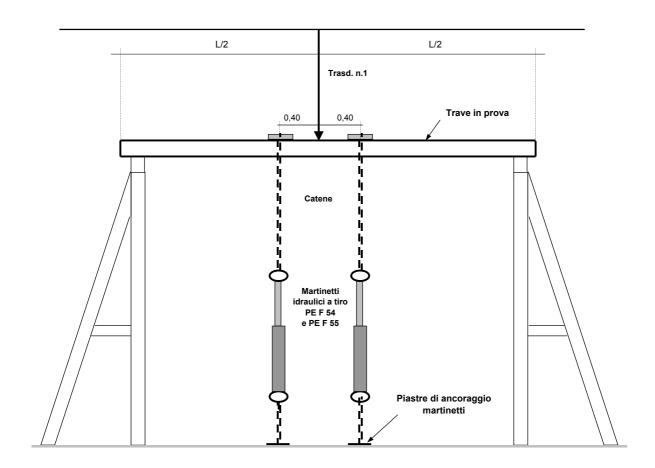
La precisione complessiva del sistema di rilevazione costituito da sensori, cavi e strumenti è dell'ordine dell'1% delle letture effettuate.

2. RAPPORTI DI PROVA	p1352 prove in laboratorio su profilati speciali in acciaio .doc
	2. RAPPORTI DI PROVA
	2. RALLORILLE ROVA

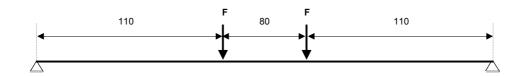
COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALEABBRICA (PG)

SCHEMI GRAFICI DI RIFERIMENTO

POSIZIONE DEL TRASDUTTORE DI ABBASSAMENTO E DEI MARTINETTI PER L'APPLICAZIONE DEL CARICO



SCHEMA STATICO



PROVA N. 1	LUCE : 3,000 m
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H150x80x30x3
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

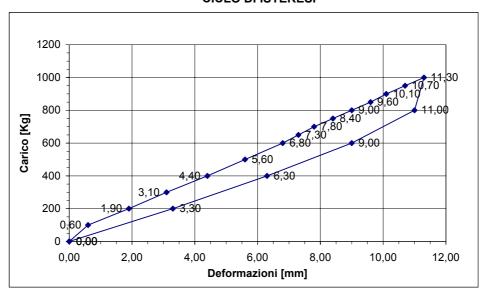
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
2,6	50	0,10	0,20
5,1	100	0,70	0,70
7,7	150	1,30	1,30
10,2	200	1,90	1,90
12,7	250	2,50	2,50
15,3	300	3,10	3,10
10,2	200	2,90	2,90
5,1	100	1,70	1,70
0,0	0	0,00	0,00

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro	Carico	Trasduttore	Trasduttore
PEF70	corrispondente	mezzeria	mezzeria
(bar)	(Kg)	(mm)	(mm)
5,1	100	0,70	0,70
10,2	200	1,90	1,90
15,3	300	3,10	3,10
17,8	350	3,70	3,70
20,4	400	4,40	4,40
22,9	450	5,00	5,00
25,5	500	5,60	5,60
28,0	550	6,20	6,20
30,5	600	6,80	6,80
25,5	500	6,70	6,70
20,4	400	6,20	6,20
15,3	300	4,80	4,80
10,2	200	3,30	3,30
5,1	100	1,90	1,80
0,0	0	0,10	0,00

		V CICLO	VI CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0
5,1	100	0,70	0,60
10,2	200	1,90	1,90
15,3	300	3,10	3,10
20,4	400	4,40	4,40
25,5	500	5,60	5,60
30,5	600	6,80	6,80
33,1	650	7,30	7,30
35,7	700	7,80	7,80
38,2	750	8,40	8,40
40,7	800	9,00	9,00
43,3	850	9,60	9,60
45,8	900	10,10	10,10
48,4	950	10,80	10,70
50,9	1000	11,40	11,30
40,7	800	11,10	11,00
30,5	600	9,20	9,00
20,4	400	6,50	6,30
10,2	200	3,40	3,30
0,0	0	0,20	0,00

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H 150x80x30x3
PROVA N. 1	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



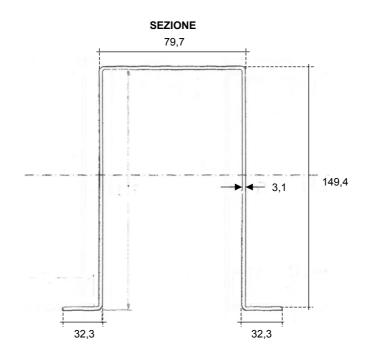
CARICO

F [Kg]	200	300	400	500	600	650	700	750	800	850	900	950	1000
Fuori linearità	0	6	8	9	8	7	8	8	9	8	8	9	25

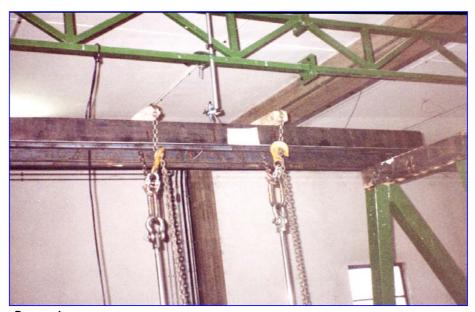
FATTORI CARATTERISTICI

	Valori sperimentali	Valori di riferimento	Unità di misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	5803		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	4250		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	1553		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	27		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	9		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	25	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	99	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H 150x80x30x3
PROVA N. 1	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.1

mezzeria

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 2	LUCE : 3,000 m

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI
VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI
ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

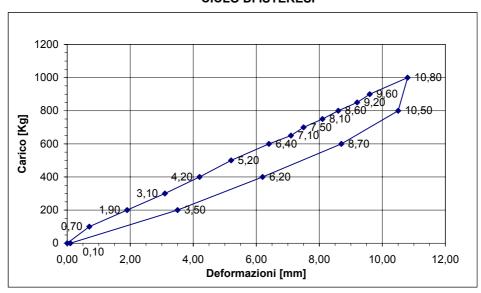
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
2,6	50	0,20	0,20
5,1	100	0,80	0,80
7,7	150	1,40	1,40
10,2	200	2,00	2,00
12,7	250	2,60	2,60
15,3	300	3,20	3,20
10,2	200	2,90	2,90
5,1	100	1,80	1,70
0,0	0	0,10	0,00

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
5,1	100	0,80	0,80
10,2	200	2,00	2,00
15,3	300	3,10	3,10
17,8	350	3,60	3,60
20,4	400	4,20	4,20
22,9	450	4,80	4,80
25,5	500	5,30	5,30
28,0	550	5,80	5,80
30,5	600	6,40	6,30
20,4	400	5,80	5,80
10,2	200	3,30	3,30
0,0	0	0,10	0,00

		V CICLO	VI CICLO	VII CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0	0
5,1	100	0,70	0,70	-
10,2	200	1,90	1,90	2,00
15,3	300	3,10	3,10	-
20,4	400	4,20	4,20	4,20
25,5	500	5,20	5,20	-
30,5	600	6,40	6,40	6,40
33,1	650	7,10	7,10	-
35,7	700	7,50	7,50	-
38,2	750	8,10	8,10	-
40,7	800	8,60	8,60	8,60
43,3	850	9,10	9,20	-
45,8	900	9,80	9,60	-
50,9	1000	11,20	10,80	10,70
40,7	800	11,00	10,50	10,40
30,5	600	9,40	8,70	8,70
20,4	400	6,70	6,20	6,20
10,2	200	4,00	3,50	3,50
0,0	0	0,60	0,10	0,10

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGA	TO: PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 2	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



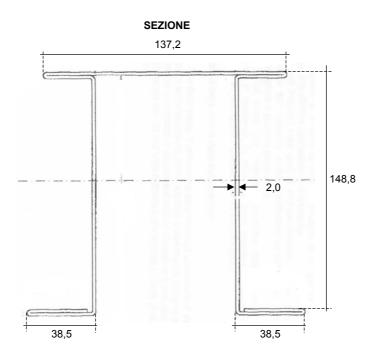
CARICO

F [Kg]	200	300	400	500	600	650	700	750	800	850	900	1000
Fuori linearità	0	8	10	9	11	13	11	12	12	12	11	12

FATTORI CARATTERISTICI

	Valori sperimentali	Valori di riferimento	Unità di misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	5855		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	3660		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	2195		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	37		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	11		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	13	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0,01	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	99	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 2	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.2

mezzeria

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 3	LUCE : 3,000 m

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

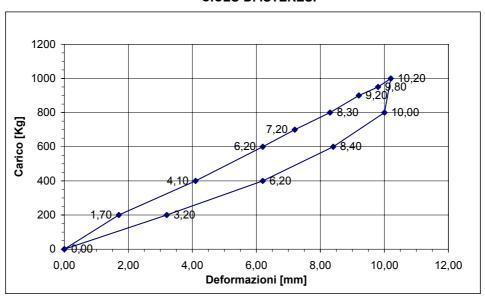
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
2,6	50	0,20	0,20
5,1	100	0,70	0,50
7,7	150	1,20	1,10
10,2	200	1,80	1,70
12,7	250	2,30	2,20
15,3	300	3,00	2,80
10,2	200	2,70	2,60
5,1	100	1,60	1,50
0,0	0	0,20	0,00

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
5,1	100	0,60	0,60
10,2	200	1,70	1,70
15,3	300	2,80	2,80
17,8	350	3,30	3,40
20,4	400	3,90	4,00
22,9	450	4,50	4,50
25,5	500	5,00	5,00
28,0	550	5,60	5,60
30,5	600	6,10	6,10
20,4	400	5,60	5,50
10,2	200	3,20	3,10
0,0	0	0,10	0,00

		V CICLO	VI CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0
5,1	100	0,60	-
10,2	200	1,70	1,70
4,0	300	2,80	-
20,4	400	4,00	4,10
25,5	500	5,00	-
30,5	600	6,10	6,20
33,1	650	6,60	-
35,7	700	7,10	7,20
38,2	750	7,7	-
40,7	800	8,20	8,30
43,3	850	8,8	-
45,8	900	9,30	9,20
48,4	950	9,9	9,8
50,9	1000	10,50	10,20
40,7	800	10,30	10,00
30,5	600	8,80	8,40
20,4	400	6,50	6,20
10,2	200	3,60	3,20
0,0	0	0,40	0,00

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAG	TO: PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 3	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



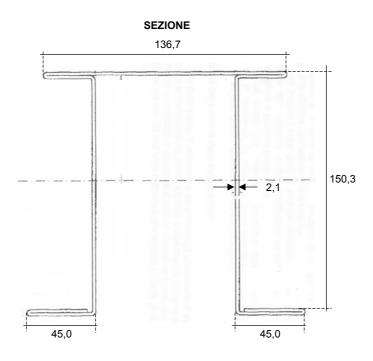
CARICO

F [Kg]	200	400	600	700	800	900	950	1000
Fuori linearità	0	17	18	17	18	17	18	17

FATTORI CARATTERISTICI

	Valori sperimentali	Valori di riferimento	Unità di misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	5125		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	3620		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	1505		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	29		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	17		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	18	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0,00	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	97	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x140x40x2
PROVA N. 3	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.3

mezzeria

PROVA N. 4	LUCE : 3,000 mm
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H150x100x30x3,5
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

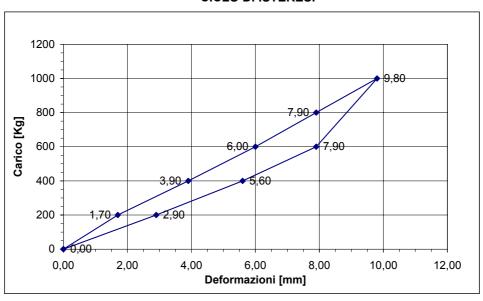
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
2,6	50	0,20	-
5,1	100	0,60	0,60
7,7	150	1,10	-
10,2	200	1,70	1,70
12,7	250	2,20	-
15,3	300	2,70	2,70
10,2	200	2,50	2,50
5,1	100	1,50	1,50
0,0	0	0,00	0,00

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
5,1	100	0,60	-
10,2	200	1,70	1,70
15,3	300	2,70	-
17,8	350	3,30	-
20,4	400	3,80	3,80
22,9	450	4,40	-
25,5	500	4,90	-
28,0	550	5,50	-
30,5	600	6,00	6,00
20,4	400	5,50	5,40
10,2	200	2,90	2,80
0,0	0	0,10	0,00

		V CICLO	VI CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0
5,1	100	0,60	-
10,2	200	1,70	1,70
4,0	300	2,80	-
20,4	400	3,90	3,90
25,5	500	5,00	-
30,5	600	5,90	6,00
33,1	650	6,50	-
35,7	700	6,90	-
38,2	750	7,4	-
40,7	800	7,90	7,90
43,3	850	8,3	-
45,8	900	8,90	-
48,4	950	9,4	-
50,9	1000	9,80	9,80
30,5	600	8,00	7,90
20,4	400	5,70	5,60
10,2	200	3,00	2,90
0,0	0	0,10	0,00

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H150x100x30x3,5
PROVA N.4	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



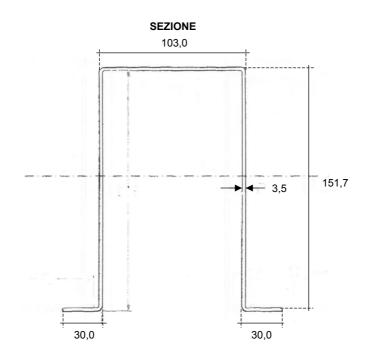
CARICO

F [Kg]	200	400	600	800	1000
Fuori linearità	0	13	15	14	13

FATTORI CARATTERISTICI

	Valori	Valori di	Unità di
	sperimentali	riferimento	misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	4920		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	3770		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	1150		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	23		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	14		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	15	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0,00	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	100	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO OMEGA H150x100x30x3,5
PROVA N. 4	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.4

mezzeria

PROVA N. 5	LUCE : 3,000 m
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x180x60x2
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

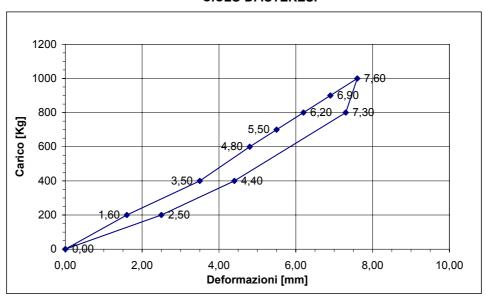
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
2,6	50	0,20	0,20
5,1	100	0,70	0,70
7,7	150	1,20	1,20
10,2	200	1,70	1,70
12,7	250	2,30	2,30
15,3	300	2,70	2,70
10,2	200	2,60	2,60
5,1	100	1,50	1,50
0,0	0	0,10	0,00

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
5,1	100	0,60	0,60
10,2	200	1,70	1,70
15,3	300	2,60	2,60
17,8	350	_	3,00
20,4	400	3,60	3,50
22,9	450	3,90	3,90
25,5	500	4,40	4,40
28,0	550	4,80	4,80
30,5	600	5,30	5,20
20,4	400	4,70	4,70
10,2	200	2,70	2,70
0,0	0	0,10	0,00

		V CICLO	VI CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0
5,1	100	0,60	-
10,2	200	1,60	1,60
4,0	300	2,60	-
20,4	400	3,40	3,50
25,5	500	4,30	-
30,5	600	5,00	4,80
33,1	650	5,40	-
35,7	700	5,70	5,50
38,2	750	6,1	-
40,7	800	6,40	6,20
43,3	850	6,6	-
45,8	900	7,00	6,90
48,4	950	7,4	-
50,9	1000	7,70	7,60
40,7	800	7,50	7,30
20,4	400	4,60	4,40
10,2	200	2,70	2,50
0,0	0	0,20	0,00

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO	PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x180x60x2
PROVA N. 5	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



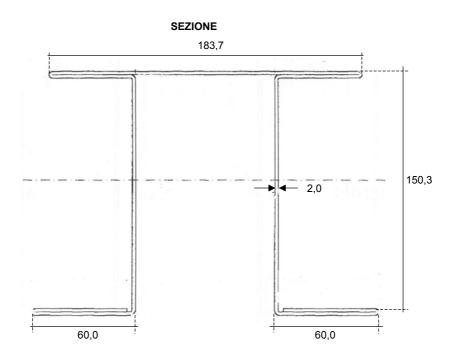
CARICO

F [Kg]	200	400	600	700	800	900	1000
Fuori linearità	0	9	0	2	3	4	5

FATTORI CARATTERISTICI

	Valori sperimentali	Valori di riferimento	Unità di misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	3620		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	2890		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	730		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	20		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	4		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	9	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0,00	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	100	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO NON SALDATO H150x180x60x2
PROVA N. 5	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.5

mezzeria

PROVA N.6	LUCE : 3,000 m
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x180x60x2
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99

TABELLA CARICHI-DEFORMAZIONI VALORI DEI CARICHI APPLICATI E RILIEVO DEGLI ABBASSAMENTI MEDIANTE TRASDUTTORE INDUTTIVO

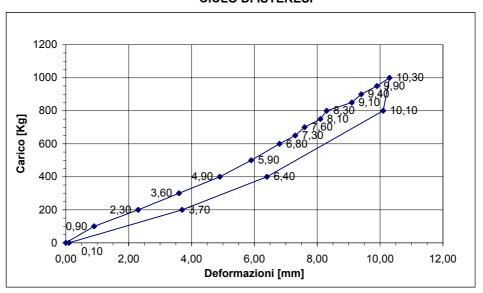
		I CICLO	II CICLO
Lettura manometro	Carico	Trasduttore	Trasduttore
PEF70	corrispondente	mezzeria	mezzeria
(bar)	(Kg)	(mm)	(mm)
2,6	50	0,10	0,10
5,1	100	1,20	1,10
7,7	150	1,50	1,80
10,2	200	2,40	2,50
12,7	250	3,10	3,10
15,3	300	3,90	3,80
10,2	200	3,40	3,40
5,1	100	2,10	2,00
0,0	0	0,10	0,10

		III CICLO	IV CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
5,1	100	1,10	1,10
10,2	200	2,50	2,50
15,3	300	3,80	3,80
17,8	350	4,40	4,50
20,4	400	5,10	5,20
22,9	450	5,60	5,70
25,5	500	6,20	6,10
28,0	550	6,70	6,70
30,5	600	7,20	7,20
20,4	400	6,70	6,60
10,2	200	3,90	3,80
0,0	0	0,20	0,10

		V CICLO	VI CICLO
Lettura manometro PEF70 (bar)	Carico corrispondente (Kg)	Trasduttore mezzeria (mm)	Trasduttore mezzeria (mm)
0,0	0	0	0
5,1	100	1,00	0,90
10,2	200	2,50	2,30
4,0	300	3,90	3,60
20,4	400	5,10	4,90
25,5	500	6,10	5,90
30,5	600	7,10	6,80
33,1	650	7,50	7,30
35,7	700	7,90	7,60
38,2	750	8,4	8,1
40,7	800	8,80	8,30
43,3	850	9,3	9,1
45,8	900	9,80	9,40
48,4	950	10,4	9,9
50,9	1000	10,80	10,30
40,7	800	10,50	10,10
20,4	400	7,00	6,40
10,2	200	4,30	3,70
0,0	0	0,60	0,10

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.l.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x180x60x2
PROVA N. 6	LUCE : 3,000 m

CICLO DI ISTERESI



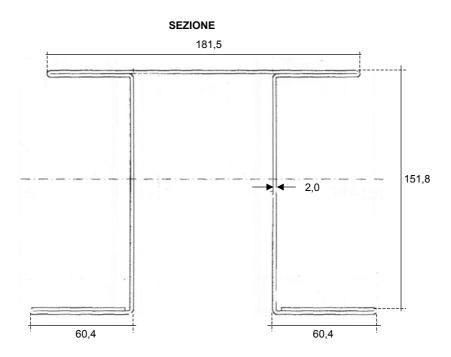
CARICO

F [Kg]	200	300	400	500	600	650	700	750	800	850	900	950	1000
Fuori linearità	0	4	6	3	1	2	6	6	11	7	10	0	12

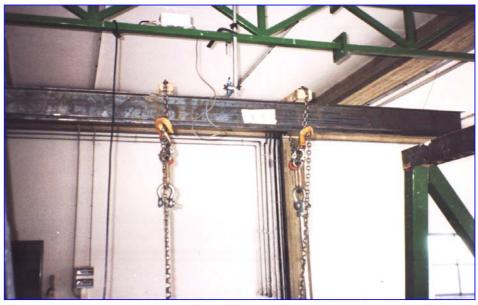
FATTORI CARATTERISTICI

	Valori sperimentali	Valori di riferimento	Unità di misura
LUCE:	3,00		m
CARICO DI PROGETTO:			Kg/mq
AREA DI CARICO:	4788		Kg*mm
AREA DI SCARICO:	3570		Kg*mm
AREA DI ISTERESI:	1218		Kg*mm
AREA DI ISTERESI / AREA DI CARICO %:	25		
FUORI LINEARITA' MEDIA AL CARICO %:	6		
FUORI LINEARITA' MASSIMA AL CARICO %:	12	<= 25	
PERMANENZA PERCENTUALE (RESIDUO / FRECCIA MASSIMA) %:	0,01	<= 10	
RIPETIBILITA' %:	95	>= 95	

COMMESSA: P1352/99	DATA ESECUZIONE PROVE: DAL 26/03/99 AL 29/03/99
CANTIERE:	LABORATORIO AUTORIZZATO SGM S.r.I.
LOCALITA':	SAN MARIANO - PERUGIA
COMMITTENTE:	PROFILUMBRA - VALFABBRICA (PG)
ELEMENTO INDAGATO:	PROFILATO ARCARECCIO SALDATO H150x180x60x2
PROVA N. 6	LUCE : 3,000 m



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Prova n.6

mezzeria

Allegato A.METODOLOGIA DELLE PROVE DI CARICO STATICO	p1352 prove in laboratorio su profilati speciali in acciaio .doc
Allegato A.METODOLOGIA DELLE	PROVE DI CARICO STATICO
·g	

A.1.1. Generalità sulle prove di carico

Nota la forza equivalente di prova (ovvero il sistema di forze necessario per l'uguaglianza delle sollecitazioni flettenti di progetto con quelle di prova) si procede applicando una serie di cicli di carico a gradini: un primo ciclo consiste nel sollecitare la struttura con una frazione della forza equivalente Feq, fermarsi per il tempo necessario alla stabilizzazione della freccia e tornare quindi a struttura scarica (ciclo di primo assestamento). Una volta azzerati gli strumenti, si può passare al secondo ciclo di carico ed ai successivi, fino al raggiungimento dell'intero valore della Feq prefissata.

Dal secondo ciclo in poi si possono effettuare sui dati rilevati, oltre che confronti tra i dati sperimentali e modellazioni teoriche, una serie di determinazioni dei cosiddetti "fattori caratteristici" della struttura in prova, che sono:

- PERMANENZA: definita come il rapporto percentuale tra il residuo e la sua freccia massima;
- LINEARITÀ: definita come il rapporto percentuale tra le tangenti alla curva di isteresi passante per i punti individuati dall'ultimo e dal primo carico;
- FUORI LINEARITÀ: definita come il complementare della linearità;
- RIPETIBILITÀ: definita come il rapporto percentuale, a parità di carico, tra i valori delle frecce (dedotti del residuo) di due cicli consecutivi.

L'esperienza insegna che esistono dei valori limite dei fattori caratteristici, al disopra dei quali avviene una brusca accelerazione dei fattori stessi, per cui non si ritiene l'elemento strutturale più in condizioni di sicurezza:

> PERMANENZA < 10% FUORI LINEARITÀ < 25% $RIPETIBILIT \hat{A} > 95\%$

In realtà questi valori non rappresentano un limite invalicabile, in quanto la loro determinazione non è matematica, bensì statistica. Infatti tali limiti sono emersi dall'esame di centinaia di prove di verifica effettuate su elementi strutturali, dove il carico applicato corrisponde a quello di dimensionamento.

A.2. MISURE ADOTTATE DAL SISTEMA QUALITA' SGM S.r.I.

A.2.1. Catena di taratura delle attrezzature

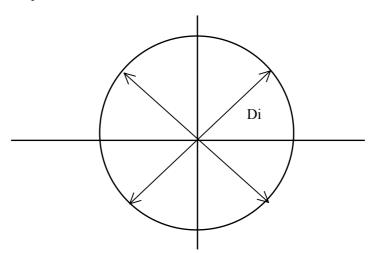
La Società SGM S.r.l., operante secondo il Sistema Qualità UNI EN ISO 9002, certificato SGS ICS n.98.032, ha adottato una serie di procedure operative per la taratura delle sue apparecchiature ed in particolare per quelle necessarie alle prove di carico statico su strutture inflesse.

L'istruzione operativa IOP 01 definisce la procedura per la taratura dei blocchetti pian paralleli in acciaio, conservati in apposita custodia e protetti con uno strato di grasso di vaselina, utilizzati dalla SGM come riferimenti primari nella erogazione dei propri servizi ai Clienti. Tali blocchetti sono tarati dalla Società Swift & Precise Calibrations (centro NAMAS, corrispondente inglese del SIT italiano) con certificato n.42201 del 16/10/96.

Tramite confronto con i blocchetti pian paralleli, si è proceduto alla taratura degli strumenti di misura, secondo l'istruzione operativa IOP 03. Gli strumenti si considerano tarati quando i risultati del controllo sono entro i limiti di errore richiesti per ciascuno strumento. La taratura del calibro a corsoio, codice LAB B06, è documentata dal verbale di taratura SGM del 3/2/98.

Mediante il calibro a corsoio, si è eseguito la verifica e di registrazione del diametro dei pistoni idraulici, dato indispensabile per conoscere la forza sviluppata dai martinetti stessi una volta nota la pressione, seguendo la istruzione operativa IOP 32.

Si è proceduto al rilievo del diametro della piastra di spinta e degli eventuali steli presenti in almeno 5 posizioni (vedi per es. la figura), prelevando le misure in posizioni approssimativamente equidistanti.



Il valore medio rilevato (sia per la piastra di spinta che per gli eventuali steli presenti) viene utilizzato per il calcolo della superficie di spinta del martinetto.

La taratura del diametro de martinetti idraulici a tiro impiegati, identificati rispettivamente dai codici PE F54 e PE F55, è documentata dai verbali di taratura SGM del 22/2/98. Tale verbale di taratura fa' esplicito riferimento alla unità di acquisizione impiegata, denominata "Kampus", codice PE F55.

L'apposita procedura formalizzata interna denominata IOP 33 definisce la procedura per la **taratura del manometro primario**, utilizzato dalla SGM come riferimento primario nella erogazione dei propri servizi ai Clienti. Tale manometro, identificato dal codice **GEO E 05**, è stato tarato presso il CERMET (centro SIT), come documentato dal Certificato di Taratura 980065F. I valori indicati della pressione di riferimento hanno una incertezza non superiore al 0,1%.

Tramite confronto con il manometro primario, si è proceduto alla **taratura del manometro secondario**, identificato dal codice **PE F70**, seguendo apposita procedura formalizzata interna denominata IOP 52. La taratura è avvenuta collegando il manometro al circuito idraulico della centralina codice **PE F57**

Le misure rilevate nel corso dell'esecuzione delle indagini sperimentali vengono eseguite tramite **doppio decametro**, identificato dal **codice PE F71**. Il doppio decametro, riferimento secondario nel sistema qualità SGM, è stato tarato seguendo l'istruzione operativa IOP 52, impiegando quale riferimento primario il **decametro** identificato dal codice **LAB A31**. Tale strumento è stato tarato dalla Società OTO MELARA della ALENIA DIFESA (centro SIT) con certificato n.011/98 del 13/02/98.

I trasduttori di spostamento, come gli altri strumenti di misura, seguono l'apposita procedura formalizzata interna denominata IOP 03. La **taratura del trasduttore di spostamento**, avente codice **PE F06**, è documentata mediante il verbale di taratura SGM del 2/2/98.

Allegato A.METODOLOGIA DELLE PROVE DI CARICO STATICO	p1352 prove in laboratorio su profilati speciali in acciaio .doc
Integrity In. NET OBOSESSII BEEEE PROVE BY CHINEOUT INTEG	proceptore in moontone on promission operation in meeting and
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari
A.2.2. Certificati di tai	atura primari

CERTIFICATE OF CALIBRATION

ISSUED BY:

Swift & Precise Calibrations

DATE OF ISSUE: 16 October 1996

SERIAL NUMBER:

42201



CALIBRATION No. 0289

PAGE 1 OF 2 PAGES

APPROVED SIGNATORY M. STOUT M. JONES M. SUTER



Unit 2 Riverside Park Industrial Estate Station Road Wimborne Minister Dorset BH21 1QU

Telephone: (01202) 842423 (01202) 840181 Fax:

CUSTOMER:

GDM S.P.A.

Via Cadamosto

Italy

ORDER NUMBER:

378CL

DESCRIPTION:

A Steel Gauge Block Set.

SIZE:

GRADE: 0

SERIAL NUMBER: 950005

DATE OF CALIBRATION: 16 October 1996

CONDITIONS OF CALIBRATION: Ambient temperature 20°C. ± 1°C. and

Relative humidity less than 55% Rh ± 10% Rh.

BASIS OF CALIBRATION: The accuracy requirements of BS4311:Part 1:1993.

METHOD OF CALIBRATION:

LENGTH:

These gauges have been measured for axial length at three points by comparison with Laboratory Standards. The deviations from nominal size at the centre of the measuring faces are recorded on Page 2 of this report.

FLATNESS AND PARALLELISM: The gauges from this set have also been examined for flatness and parallelism of the gauging surfaces and with the exception of those identified on Page 2, were found to comply with the Standard.

> Measured results marked thus * (length) or < (parallelism) have been found to be outside the specification of BS4311:Part 1:1993.

Uncertainty of measurement as specified on Page 2.

The uncertainties are for a confidence probability of not less than 95%

This certifies a is usued in accordance with the requirements of the United Kingdom Accreditation Sarvice as specified in the NAMAS Accreditation Standard and NAMAS Regulations. It provides traceability of measurement to recognised national standards, and to the units of measurement coalised at the National Physical Laboratory or other recognised national standards laboratories. This certificate may only be reproduced in full, except with the prior written approval of the issuing laboratory.

CERTIFICATE OF CALIBRATION

SERIAL NUMBER 42201

PAGE 2 OF2 PAGES

NAMAS ACCREDITED CALIBRATION LABORATORY No. 0289

Identity Number: 950005

The mean measured deviation from nominal in units of 0.00001 mm

Ser. No.		7.8	Ser. No.			Ser. N	lo.	
95397	1.005	+ 1	94295	1.28	+ 2	95760	1.90	+ 6
95506	1.01	- 4	95718	1.29	+ 6	95477	2.00	+ 1
95590	1.02	- 1	95351	1.30	0	95612	2.50	+ 4
95468	1.03	+ 4	95671	1.31	-11	95165	3.00	+ 5
95257	1.04	+ 4	95013	1.32	+ 4	95535	3.50	-10
95611	1.05	- 1	95973	1.33	- 4	95823	4.00	+11
95089	1.06	+ 1	95893	1.34	+ 2	95366	4.50	- 2
95000	1.07	+ 2	94040	1.35	+ 3	95810	5.00	+ 5
95952	1.08	- 5	94147	1.36	- 6	95298	5.50	- 2
95031	1.09	+ 1	94070	1.37	- 2	95855	6.00	+ 9
95362	1.10	+ 5	94754	1.38	+ 1	95010	6.50	- 4
94707	1.11	- 8	95165	1.39	- 2	95944	7.00	- 3
95681	1.12	+ 7	95751	1.40	- 4	94035	7.50	0
95644	1.13	- 2	94719	1.41	- 8	94708	8.00	+ 5
95058	1.14	- 2	95014	1.42	0	94515	8.50	+ 7
95896	1.15	- 4	94052	1.43	- 1	95844	9.00	- 2
95272	1.16	+ 5	94562	1.44	+ 5	94973	9.50	+ 3
95404	1.17	-11	95566	1.45	- 3	95636	10.00	+ 8
95434	1.18	- 7	94709	1.46	+ 3	95243	20.00	+14
95040	1.19	+ 2	95843	1.47	+ 3	95229	30.00	- 1
95924	1.20	- 5	94168	1.48	0	95402	40.00	- 3
94708	1.21	+ 6	95053	1.49	+ 1	95918	50.00	+ 4
95468	1.22	0	95188	0.50	+ 1	94826	60.00	+25
94364	1.23	- 7	95191	1.00	- 5	95991	70.00	+12
94727	1.24	- 8	95676	1.50	+ 5	95091	80.00	+ 6
94907	1.25	+ 6	95508	1.60	- 2	95059	90.00	+17
94121	1.26	+ 4	95702	1.70	- 4	95115	100.00	+15
95918	1.27	+ 1	95032	1.80	+ 6			

UNCERTAINTY OF MEASUREMENT (±) Gauges up to 10mm 8 Above 10mm up to 25mm 10 Size 30, 40 & 50mm Size 60mm 12 15 Size 70mm 15 Size 80, 90 & 100mm 18

The uncertainties are for a confidence probability of not less than 95%

1.15

CERMET Soc.Cons. a r.l.

Centro regionale di ricerca, consulenza tecnologica, verifica qualità prodotti, processi e certificazione dei sistemi qualità

Certificazione e ricerca per la qualità

Sede Legale, Operativa e Direzione 40068 S.Lazzaro di Savena (BO) Via Aldo Moro, 22 Telefono: 051/6250211 * Fax: 051/6257650 e-mail: cermet@bo.nettuno.it

Scde Operativa 00181 Roms, Via delle Cave, 42 Telefono: 06/7826878-9 Fax: 06/7826882 e-mail: cermet.roma@iol.it

Capitale Sociale L.248.400.000 RI. 00627711203 • C.F. 03502820370 Iscrizione Trib. BO n.41500 del Registro Società

CERTIFICATO DI TARATURA N.980065F

Certificate of Calibration No.

Pagina 1 gi Page 1 of

- Data di emissione

date of issue

1998-02-04

- destinatario

SGM s.r.l.

- richiesta

LORO ORDINE DEL 29/01/1998

- in data

1998-01-30

Si riferisce a referring to

- oggetto

MANOMETRO

- costruttore manufacturer

NUOVA FIMA

- modello

- matricola

serial number

- data delle misure

1998-02-03

- registro di laboratorio 1F/98 laboratory reference

Responsabile del Centro Head of the Centre

Roberto Bertozzi

CERMET Soc.Cons. a r.l.

Centro regionale di ricerca, consulenza tecnologica, verifica qualità prodotti, processi e certificazione dei sistemi qualità

Sede Legale, Operativa e Direzione 40068 S.Lazzaro di Savena (8O) Via Aldo Moro, 22 Telefono: 051/6250211 • Fax: 051/6257650 e-máil: cermet@ba.nettuna.it **Sede Operativa** 00181 Roma, Via delle Cave, 42 Telefono: 06/7826878-9 Fax: 06/7826882 e-mail: cermet.roma@iol.it

Capitale Sociale L.248.400.000 P.I. 00627711203 • C.F. 03502820370 Iscrizione Trib. 8O n.41500 del Registro Società

CERTIFICATO DI TARATURA N 980065F

Pagina 2 di 2

I risultati di misura riportati nel presente Certificato di taratura sono stati ottenuti applicando le procedure N. PT022/F

La catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea N. IE001 IE002 IE003 muniti di certificati validi di taratura rispettivamente N. SIT 24/M 1210-sp-97, 1211-sp-97, 1209-sp-97

COMMESSA N.:

T98E084

TIPO MACCHINA:

MANOMETRO

COSTRUTTORE:

NUOVA FIMA

CAPACITA':

100 bar

MATRICOLA:

CAMPO DI MISURA: UNA DIVISIONE:

100 Bar 1 Bar

VALORI INDICATI	PRESSIONE DI RIFERIMENTO Bar			NDICAZIONE
Bar	SALITA	DISCESA	SALITA	DISCESA
0,0	0,000	0,000	0,00	0,00
20,0	20,470	20,170	0,47	0,17
40,0	40,450	40,250	0,45	0,25
60,0	60,310	60,200	0,31	0,20
80,0	79,830	79,810	-0,17	-0,19
100.0	99,300	99.140	-0.70	-0,86

Incertezza di misura della pressione di riferimento: 0,1%

ERRORE MASSIMO POSITIVO:

0.47 (%)

ERRORE MASSIMO NEGATIVO:

-0.86 (%)

POSIZIONE DI CONTROLLO:

VERTICALE

NOTE:

L'errore di indicazione Ei è rappresentato dalla differenza tra l'indicazione dello strumento e la pressione di riferimento, ed è espresso in percentuale rispetto al fondo scala del campo di misura.

il Tecnico

il Responsabile del Centro di Taratura

SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA

Calibration Service in Italy



Il SIT è uno dei firmatari dell'Accordo Multilaterale della European cooperation for the Accreditation of Laboratories (EAL) per il mutuo riconoscimento dei SIT is one of the signatories to the Multilateral Agreement of EAL for the mutual recognition of calibration certificates.

CENTRO DI TARATURA Nº 06/M

Calibration Centre Nº 06/M

istituito da established by



OTO MELARA

ALENIA DIFESA - Una società di Finmeccanica. Divisione Otobreda . Via Valdilocchi, 15 - 19136 La Spezia Tel. (+39-187)581111 (centr.) - (+39-187)582389 (centro SIT) Telefax (+39-187)582669 - C.F. 00401990585 - P.I. 00881841001

> Pagina 1 di 3 Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA N. 011/98

Certificate of Calibration No.

- Data di emissione	13/02/98	Il presente certificato di taratura è rilasciato in base all'accreditamento SIT N. 06/M concesso dall'Istituto
date of issue - destinatario addressee	SGM S.r.l San Mariano (Perugia).	Metrologico Primario competente in attuazione della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura
- richiesta application	98/043/1 031	(SNT). Tale Istituto, nei campi di misura ed entro le incertezze precisate nell'accreditamento stesso, garantisce:
- in data date	09.02.98	 il mantenimento della riferibilità degli apparecchi usati dal Centro a campioni nazionali delle unità del Sistema Internazionale delle Unità (SI);
Si riferisce a referring to		- la correttezza metrologica delle procedure di misura adottate dal Centro.
- oggetto	BINDELLA METRICA	•
item - costruttore	STANLEY	This certificate of calibration is issued in accordance with the accreditation SIT No. 06/M guaranteed by the relevant
manufacturer - modello model	ACCIAIO	Primary Metrological Institute in enforcement of the law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. The Institute, for the measurement ranges and within
- matricola serial number	011/98	the uncertainties stated in the approval, guarantees: - the maintenance of the traceability of the apparatus used by
 data delle misure date of measurements 	12.02.1998	the Centre to national standards of the International System of Units (SI);
- registro di laboratorio laboratory reference	N° 01/98	 the metrological correctness of the measurement procedures adopted by the Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure riportate alla pagina seguente insieme ai campioni di prima linea che iniziano la catena di riferibilità e ai rispettivi certificati validi di taratura.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures reported in the following page together with the first line standards which begin the traceability chain and their valid certificates of calibration.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono espresse come due volte lo scarto tipo (corrispondente, nel caso di distribuzione normale, a un livello di confidenza di circa 95%).

The measurement uncertainties stated in this document are estimated at the level of twice the standard deviation (corresponding, in the case of normal distribution, to a confidence level of about 95%).

Il Responsabile del Centro igud of the Centre Viusioppe Mazzoni

La riproduzione del presente documento è ammessa in copia conforme integrale. La riproduzione conforme parziale è ammessa soltanto a seguito di autorizzazioni scritte dell'Estituto Metrologico Primario competente e del Centro di Taratura, da riportare con i relativi numeri di protocollo in testa alla riproduzione medesima.

This document may be reproduced only in full. It may be partially reproduced only by written approvals of the relevant Primary Metrological Institute and of the Calibration Centre, together with the quotation of the reference numbers of the same written approvals.

SIT

SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA

Calibration Service in Italy



CENTRO DI TARATURA Nº 06/M Certificate of calibration no 06/M



OTO MELARA

Certificato di taratura n. 011/98 Certificate of calibration no.

Pagina 2 di 3 Page 2 of 3

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure N. OTO-SM-028 The measurement results reported in this Certificate were obtained following procedures No.

La catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea N. 8 - 11 Traceability is through first line standards No.

muniti di certificati validi di taratura rispettivamente N. 262/94 - 389/97 validated by certificates of calibration No.

MISURE LINEARI DI SISTEMI DI MISURA GRADUATI

Riferibilità delle misure

- 1.1 La taratura del campione oggetto del Certificato è stata effettuata confrontando la lunghezza dei tratti interessati con lo spostamento della tavola della tridimensionale LEITZ lungo la direzione X.
- 1.2 La catena di riferibilità dei campioni di prima linea ha inizio dai campioni dell'Istituto di Metrologia "G. Colonnetti" di TORINO.

2. Condizioni di Prova

- 2.1 Il campione in oggetto è stato fissato alla tavola, allineato con la direzione di misura dell'asse X (longitudinale) e orientato in modo che la superficie su cui sono incisi i tratti, sia normale all'asse del microscopio montato sulla tridimensionale LEITZ.
- 2.2 Nel caso che il regolo sia privo delle linee di fede longitudinali, quale riferimento per l'allineamento saranno prese le tangenze superiori dei tratti incisi.
- 2.3 Gli scostamenti riportati in tabella raccolta dati sperimentali sono il risultato del valore medio (\overline{m}) delle letture di andata e ritorno effettuate per ogni intervallo di misura richiesto, e riferite al centro della larghezza o spessore del tratto inciso.
- 2.4 Il calcolo della lunghezza a 20° C dei tratti incisi dallo zero di partenza è stato fatto utilizzando un coefficente termico di dilatazione lineare pari a :

 $(11,5 \pm 1)$ ppm/° C tale coefficente non è stato misurato.

2.5 La taratura è stata eseguita verificando i tratti a ordine e tenendo conto del campo di misura accreditato (fino a 1000 mm). I dati riportati in tabella a pag. 3 tengono quindi conto delle correzioni via via effettuate ogni 1000 mm.

La riproduzione del presente documento è ammessa in copia conforme integrale. La riproduzione conforme parziale è ammessa soltanto a seguito di autorizzazioni scritte dell'Istituto Metrologico Primario competente e del Centro di Taratura, da riportare con i relativi numeri di protocollo in testa alla riproduzione medesima

This document may be reproduced only in full. It may be partially reproduced only by written approvals of the relevant Frimary Metrological Institute and of the Calibration Centre, together with the quotation of the reference numbers of the same written approvals.

SIT

SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA

Calibration Service in Italy



CENTRO DI TARATURA Nº 06/M Calibration Centre

Certificato di taratura n. 011/98 Certificate of calibration no...

istituito da established by

Pagina 3 di 3 Page 3 of

3. Incertezza di misura

Con riferimento alla procedura di taratura OTO-SM-028 rev 02, l' incertezza da assegnare alle misure, calcolata applicando un fattore di copertura k=2, corrisponde approssimativamente a un livello di confidenza del 95%.

$$[(3+2 \cdot Ln)+r] \mu m$$

dove:

Ln è la lunghezza nominale espressa in metri.

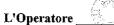
r è l'incertezza sulla determinazione del tratto ZERO e dipende dalla

qualità delle incisioni. Questo valore è stato quantificato in :

$$r = 10 \mu m$$

TABELLA DEI RISULTATI

Tratto Nominale [mm]	Scostamento dal tratto nominale [mm]	Tratto Nominale [mm]	Scostamento dal tratto nominale [mm]
0 - 1000	+ 0,09	5000 - 6000	+ 0,13
1000 - 2000	- 0,01	6000 - 7000	+ 0,17
2000 - 3000	+ 0,11	7000 - 8000	+ 0,01
3000 - 4000	+ 0,06	8000 - 9000	+ 0,16
4000 - 5000	- 0,02	9000 - 10000	+ 0,11





La riproduzione del presente documento è ammessa in copia conforme integrale. La riproduzione conforme parziale è ammessa soltanto a seguito di autorizzazioni scritte dell'Istituto Metrologico Primario competente e del Centro di Taratura, da riportare con i relativi numeri di protocollo in testa alla riproduzione medesima.

This document may be reproduced only in full. It may be partially reproduced only by written approvals of the relevant Primary Metrological Institute and of the Calibration Centre, together with the quotation of the reference numbers of the same written approvals.

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	p1352 prove in laboratorio su profilati speciali in acciaio .doc